

coro del Governo quanto pel decoro mio e nell'interesse del mio collegio nel quale sorgono delle speranze che sono seguite da delusioni troppo frequenti e troppo facili. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio.

RAVA, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Di nuovi stanziamenti per stazioni di piscicoltura non v'è che quello per aumentare le dotazioni degli stabilimenti piscicoli governativi di Brescia e di Roma, come è chiarito in una nota del disegno di legge pel bilancio di previsione. La stazione di Roma anch'essa esisteva da anni; era già a Santa Susanna e non ha fatto che trasferire la sua sede all'Acquario romano, finora occupato per i lavori del censimento.

Nel bilancio si prevedono spese per l'impianto di una stazione di piscicoltura, in conformità di precedenti bilanci, e ricordo che per questa istituzione speciale l'onorevole Socci, prima che io fossi ministro, ha propugnato la scelta della spiaggia di Porto Santo Stefano, luogo che si è detto molto adatto a questi studi. Ma una stazione di questo genere richiede una somma ragguardevole, che non può essere compresa nel modesto stanziamento del bilancio, e quindi, senza per ora rinunciare a questo, ritengo indispensabile maturar bene i provvedimenti da prendere.

Debbo inoltre informare la Camera di altre circostanze. Dopo che sotto i precedenti Ministeri erano corse varie pratiche conosciute dall'onorevole Socci, si è proposto di impiantare una stazione biologica marina a Messina, là dove si incontrano le acque dei due mari e dove, secondo gli ittiologi, si avrebbe una località molto opportuna per le ricerche biologiche sui pesci. Se dovessi riandare anche ad altri disegni che trovai iniziati quando venni al Ministero, potrei anche riferire, ad esempio, che erano in corso persino trattative con una nobile famiglia romana per prendere in affitto il lago di Nemi e farlo servire ad altre opere di piscicoltura e a indagini che sarebbero state pure giovevolissime, sotto il punto di vista della scienza, ma immensamente costose. Io mi impressionai, e, siccome non si trattava che di discorsi avviati, li troncai, per necessità di bilancio. Ma, tornando alla stazione di piscicoltura marina, debbo aggiungere che non trascurai l'importante problema, e feci riassumere studi e pubblicazioni, specialmente straniere, intorno a queste coltiva-

zioni delle acque marine, perchè si potesse avere una idea dell'ampiezza delle indagini da affidare all'ideato istituto, e si vedesse anche che contributo si potesse ottenere da altre istituzioni scientifiche esistenti in Italia, e si avesse modo di calcolare la spesa effettivamente necessaria. Per pareri tecnici ho interpellato autorevoli scienziati, e ultimamente ho creduto opportuno sentire anche il professor Dohrn della famosa stazione zoologica di Napoli, e ne attendo il parere.

All'onorevole Socci scrissi anzi di queste mie pratiche e della necessità di un esame coscienzioso, perchè sarebbe penoso istituire stazioni di piscicoltura che poi non avessero modo di funzionare.

Non parlo della sede del nuovo istituto, perchè non è qui ora la questione, e personalmente posso anche ritenere che il luogo studiato sia adattissimo.

Mi dispiace che l'onorevole Socci debba aspettare il mantenimento di promesse, ma confido che anch'egli terrà conto della opportunità di pesare bene ogni cosa in questa materia, per decoro stesso degli studi da istituire.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, s'intende approvato il capitolo 62.

(*È approvato*).

Capitolo 63. Bonificazione agrario e colonizzazione di beni demaniali del Regno - Stipendi - (*Spese fisse*), lire 14,400.

Capitolo 64. Indennità di residenza in Roma al personale addetto al bonificazione agrario ed alla colonizzazione dei beni demaniali del Regno - (*Spese fisse*), lire 1,830.

Capitolo 65. Bonificazione dell'agro romano - Spese per l'esecuzione dell'articolo 18 della legge 13 dicembre 1903, n. 474 - Spese per la Commissione di vigilanza - Ispezioni - Descrizioni dei fondi - Compensi per ricerche e lavori compiuti da estranei - Pubblicazioni e acquisto di istrumenti ed oggetti relativi al servizio, lire 195,000.

Capitolo 66. Idraulica agraria - Premi e sussidi per irrigazioni, bonificamenti e fognature - Esperienze idrometriche, acquisti di macchine idrovore, ed altri apparecchi elevatorij - Studi sul regime dei fiumi, lire 15,000.

CASCIANI, *relatore*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CASCIANI, *relatore*. Nella denominazio-